

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 febbraio 2019, n. 285

**Permesso di ricerca idrocarburi "FORAPANE" in provincia di Foggia - Intesa ex art.3, comma 1, lett. b) e art.5 Accordo Stato-Regioni del 24.4.2001. Atto di Indirizzo.**

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente Giovanni F. STEA, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Attività Estrattive, confermata dal Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, riferisce quanto segue:

L'Accordo Stato Regioni del 24.04.2001 disciplina le modalità procedurali per il perfezionamento dell'Intesa ex art.29, comma 2, lett. l) del D.L.vo 112/98, come modificato dall'art.3, comma 1, lett. b) del D.L.vo 443/99, e art.1, comma 7, lett. n) della legge 23 agosto 2004 n.239, in materia di funzioni amministrative relative a prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi in terraferma, ivi comprese quelle in materia di polizia mineraria.

Con la nota n. 18933 del 28/09/2012 il Ministero dello Sviluppo Economico, sentito il parere della Commissione per gli Idrocarburi e le Risorse Minerarie (CIRM) espresso nella seduta del 24.01.12, ha chiesto agli Assessorati Sviluppo Economico e Qualità dell'Ambiente della Regione Puglia ed all'Assessorato Risorse Ambiente della Provincia di Foggia l'Intesa sul conferimento del permesso di ricerca idrocarburi "FORAPANE" alla Società DELTA ENERGY LIMITED SpA, specificando che *tale titolo consente lo svolgimento di attività di prospezione, quali rilievi geologici, geofisici e geochimici e ogni altra operazione volto al rinvenimento di idrocarburi, escluse le perforazioni dei pozzi esplorativi.*

Le competenze relative all'Intesa di che trattasi sono state attribuite alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche con la determinazione della Sezione Personale e Organizzazione n. 997 del 23/12/2016 di istituzione dei Servizi della Giunta Regionale in attuazione del nuovo modello MAIA.

In data 04/02/2019 la Società DELTA ENERGY LIMITED, richiedente il permesso di che trattasi, ha diffidato "a pronunciarsi circa l'Intesa per il conferimento del Permesso di ricerca idrocarburi liquidi e gassosi in terraferma denominato FORAPANE" con riserva di agire in giudizio al fine di conseguire l'equa riparazione del danno per mancato rispetto del termine ragionevole di durata del procedimento. Tale diffida è pervenuta alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche in data 05/02/2019, per il tramite della Sezione Attività Economiche, Artigianali e Commerciali.

Si è reso, dunque, opportuno, ricostruire l'iter della suddetta pratica da cui è emerso che la predetta Società ha inviato, come da disposizione contenuta nella nota ministeriale su indicata, copia della documentazione originariamente presentata (istanza di conferimento, relazione geologica e programma lavori) e copia della sopraggiunta nota della Provincia di Foggia - Ufficio Ambiente inerente all'esito della verifica di assoggettabilità a V.I.A., acquisite in atti al prot. n. 2771 del 19/02/2013.

Tenuto conto che :

- L'area di indagine, situata in provincia di Foggia, ha una superficie di circa 25 Km<sup>2</sup>, è situata a Sud dell'abitato di Troia e interessa anche il territorio di Orsara di Puglia.

- Il programma dei lavori presentato ha lo scopo di confermare le potenzialità minerarie dell'area avvalendosi delle nuove conoscenze geologiche e dei moderni mezzi di indagine e di elaborazione sismica oggi a disposizione, considerato il ritrovamento, nelle aree circostanti, di numerosi giacimenti di idrocarburi e la presenza di manifestazioni di idrocarburi in diversi pozzi perforati nelle zone limitrofe. Il cronoprogramma è articolato in due fasi operative principali - la prima di raccolta e rielaborazione dati esistenti e la seconda di indagine sismica e perforazione - prevede: 1) l'avvio delle indagini geologiche entro i primi sei mesi dal conferimento del permesso di ricerca, comportanti l'interpretazione dei dati di sottosuolo disponibili (sondaggi e sismica) e l'integrazione con i dati bibliografici e di affioramento, nonché studi di campagna, per un importo di 24.000,00 €; 2) l'avvio del programma geofisico entro i primi sei mesi, con l'acquisto di 50 Km di linee sismiche registrate in precedenza da altre Società e la rielaborazione dei dati con nuove tecniche di analisi digitale, per un importo di 48.000,00 €; 3) entro dodici mesi dal conferimento del predetto permesso,

qualora siano necessari altri dati di sottosuolo, l'avvio del rilievo e della conseguente elaborazione di 70 Km di nuove linee sismiche 2D, per un importo di 788.000,00 €; 4) entro trentasei mesi, in caso di conferma della potenzialità sulla base dei risultati degli studi di cui ai punti precedenti, la perforazione del pozzo esplorativo sino ad una profondità di circa 4.000 metri, per definire i livelli sabbiosi del Pliocene-Pleistocene, quelli calcarenitici del Miocene ed i livelli porosi dei carbonati della piattaforma Apula, per una spesa preventivata di 3,76 M €. L'investimento complessivo è pari a 4,620 M €.

- con la nota prot. n. 70424 del 05/10/2012, l'Ufficio Ambiente della Provincia di Foggia ha comunicato che il Comitato per la V.I.A., durante lo seduta del 2 ottobre 2012, ha ritenuto *“che la Società dovrà sottoporsi alla procedura di V.I.A. solamente dopo aver progettato una ricerca direttamente sul territorio che possa coinvolgere eventuali impatti ambientali”, considerato che “l’attuale fase di progetto non coinvolge assolutamente alcun intervento di natura territoriale, ma si limita all’acquisizione e studio di dati di indagini sismiche già effettuate”.*

In ragione di quanto sopra rappresentato, nel 2013 è stata predisposta la Proposta di Deliberazione giuntalesse dell'Assessore allo Sviluppo Economico, con codice cifra AEC/DEL/2013/00009 per il rilascio dell'intesa ex art.3, comma 1, lett. b) e art.5 dell'Accordo Stato Regioni del 24.4.2001, in merito al conferimento del permesso di ricerca di idrocarburi “FORAPANE”, limitatamente ai primi due punti del programma di indagine e con la precisazione che l'eventuale rilievo di nuove linee sismiche e la perforazione del pozzo esplorativo dovranno essere oggetto di nuova Intesa previo assoggettamento alla valutazione V.I.A., in quanto non sono stati forniti l'ubicazione né i relativi programmi degli stessi interventi.

L'iter della suddetta proposta di Deliberazione ha avuto inizio in data 09/04/2013, è stata inserita all'O.d.G. della riunione giuntalesse n. 11 del 16/04/13, rinviata alle successive sedute n. 12 del 23/04/2013, n. 13 del 03/05/2013, n. 14 del 07/05/2013, n. 15 del 13/05/2013, n. 16 del 21/05/2013, n. 17 del 04/06/2013 sino alla seduta n. 18 del 11/06/13 in cui è stata ritirata, ed è stata infine archiviata in data 03/02/2014.

Preso atto, altresì, che il Ministero non risulta avere attivato le procedure di cui all'art. 1, comma 8bis, della legge 239 del 2004, trascorsi i 150 giorni dalla richiesta di Intesa.

Considerato che, stante il lungo tempo trascorso, occorre valutare se l'oggetto dell'intesa è coerente agli obiettivi e alle linee strategiche della più recente politica energetica regionale, volta tra l'altro al perseguimento della riduzione del ricorso a fonti fossili con conseguente maggiore risparmio e tutela delle risorse naturali consumabili (suolo e sottosuolo, riserve e giacimenti, habitat naturali), così come definiti nel Documento di Sintesi e Programmazione Preliminare con il quale la Regione, con D.G.R. n. 1424 del 2/8/2018, ha avviato l'aggiornamento del Piano Energetico Ambientale.

Considerato altresì, che l'area di indagine in argomento ricade in area sottoposta a vincolo idrogeologico di cui al R.D. n. 3267/1923, ed interessa un territorio nel quale ricadono aree sottoposte a diversi sistemi di tutela paesaggistica e ambientale disciplinati dal Piano Paesaggistico Territoriale Regionale approvato con D.G.R. 16/02/2015, n. 176.

Stante inoltre l'esigenza di decidere, si propone alla Giunta, al fine di esprimersi in merito alla formulazione dell'intesa, ex art.3, comma 1, lett. b) dell'Accordo Stato Regioni del 24.4.2001, al conferimento del permesso di ricerca di idrocarburi “FORAPANE”, di tenere in debito conto quanto richiamato in merito alla tutela del paesaggio e dell'ambiente del territorio regionale, nonché circa la strategia regionale in tema di energia.

#### **Copertura finanziaria**

*La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.*

*L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui all'art. 4, comma 4, lettera K) della L.R. n. 7/97.*

**LA GIUNTA**

*Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al ramo;*

*Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento del Funzionario istruttore e dei Dirigenti del Servizio Attività Estrattive e della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, che ne attestano la conformità alla vigente legislazione;*

*A voti unanimi espressi nei modi di legge,*

**DELIBERA**

- di approvare la relazione dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente e di fare proprio quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate;
- di non rilasciare l'assenso all' INTESA al conferimento del permesso di ricerca di idrocarburi "FORAPANE", ai sensi dell'art.3, comma 1, lett. b) e dell'art.5 dell'Accordo Stato Regioni del 24.4.2001, in quanto non coerente agli obiettivi e alle linee strategiche della più recente politica energetica regionale;
- di demandare alla competente Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche la trasmissione del presente provvedimento al Ministero dello Sviluppo Economico;
- di disporre la pubblicazione della presente Deliberazione sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6 della LR. n. 13/94.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO